



**RELAZIONE AL  
RENDICONTO DI GESTIONE  
ANNO 2020**

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
2. ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA .....	4
2.1 La gestione di cassa .....	4
2.2 Risultato di amministrazione 2020.....	6
2.3 Verifica degli equilibri economico-finanziari.....	10
2.3.1 Verifica dell'equilibrio di parte corrente .....	11
2.3.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale .....	11
2.3.3 Verifica dell'equilibrio tra le partite finanziarie.....	13
2.3.4 La verifica dell'equilibrio generale.....	13
3. INFORMAZIONI COME DA ART.11, COMMA 6, D.LGS 23 GIUGNO 2011.....	23
a) Criteri di valutazione utilizzati.....	23
b) Principali voci del conto del bilancio .....	24
c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione.....	42
d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione.....	44
e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni.....	54
f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria.....	56
g) Elenco dei diritti reali di godimento.....	57
h+i) Elenco degli Enti ed Organismi strumentali e delle partecipazioni dirette.....	57
j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali, le società controllate e partecipate.....	58
k) Oneri e impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati .....	59
l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	59
m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020.....	59
o) Altre informazioni .....	59
Informazioni sul fabbisogno del personale, la gestione associata dei servizi, l'indebitamento, i debiti fuori bilancio e eventi e fatti di gestione rilevanti determinatesi dopo il 31.12.2020.....	59
Obiettivi di finanza pubblica.....	62
Parametri di deficitarietà strutturale.....	65
Piano Indicatori di bilancio anno 2020.....	67
Contabilità economico - patrimoniale.....	75

## 1. INTRODUZIONE

La Legge regionale n. 1. - Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, del 9 gennaio 2006, all'articolo 44 dispone che:

- Comma 5 I risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto.
- Comma 6 Ai fini della tenuta della contabilità economica, gli enti adottano il sistema che ritengono più idoneo alle proprie esigenze.
- Comma 7 Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- Comma 8 Il rendiconto è composto da:
  - a) conto del bilancio
  - b) conto economico
  - c) conto del patrimonio

Dal 2019 è stata introdotta la possibilità della tenuta della contabilità economico patrimoniale in modalità semplificata mediante la compilazione del solo prospetto del conto del patrimonio.

Si ricorda che con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE. LL. e dei loro organismi) e successive modifiche.

La nuova normativa ha voluto superare il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di un nuovo sistema diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Tra le principali innovazioni si ricordano: l'introduzione del bilancio di cassa, la durata triennale del bilancio, l'introduzione dei cronoprogrammi per tutte le attività dell'Ente, la scomparsa del bilancio pluriennale, degli impegni a destinazione vincolata (senza un'obbligazione giuridica NON si possono accantonare fondi nemmeno se a destinazione vincolata per investimenti) e del concetto dei residui passivi di spesa.

L'art. 151 comma 6 del D. L.vo n. 267/2000, prevede che: "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, espone altresì le informazioni seguenti, di cui all'art.11 comma 6 del D.lgs 118/2001:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- e) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Elenco dei diritti reali di godimento
- h+i) Elenco degli Enti ed Organismi strumentali e delle partecipazioni dirette
- j) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società controllate e partecipate
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti relativi a strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente
- n) Elementi richiesti dal codice civile, da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati
- o) Altre informazioni

## 2. ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal pareggio di bilancio sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

Il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari a € 1.250.377,53 come risulta dalla seguente tabella:

<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020</b>			<b>943.026,95</b>
Riscossioni +	254.657,54	1.593.563,28	1.848.220,82
Pagamenti -	302.278,13	1.238.592,11	1.540.870,24
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>1.250.377,53</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020</b>			<b>1.250.377,53</b>

<b>ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ</b>				
<b>FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020</b>				<b>943.026,95</b>
<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Riscossioni residui</b>	<b>Riscossioni competenza</b>	<b>Totale riscossioni</b>
<b>I</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.452,25	490.725,36	504.177,61
<b>II</b>	Trasferimenti correnti	64.961,86	687.524,94	752.486,80
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	88.785,44	78.974,49	167.759,93
<b>IV</b>	Entrate in conto capitale	85.508,62	163.082,06	248.590,68
<b>V</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	11.270,00	11.270,00
<b>VI</b>	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>VII</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>IX</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.949,37	161.986,43	163.935,80
	<b>TOTALE</b>	<b>254.657,54</b>	<b>1.593.563,28</b>	<b>1.848.220,82</b>
<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>Pagamenti residui</b>	<b>Pagamenti competenza</b>	<b>Totale pagamenti</b>
<b>I</b>	Spese correnti	285.403,64	886.483,10	1.171.886,74
<b>II</b>	Spese in conto capitale	9.394,00	111.838,48	121.232,48
<b>III</b>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>IV</b>	Spese per rimborso di prestiti	0,00	86.369,21	86.369,21
<b>V</b>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>VII</b>	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.480,49	153.901,32	161.381,81
	<b>TOTALE</b>	<b>302.278,13</b>	<b>1.238.592,11</b>	<b>1.540.870,24</b>
			<b>FONDO DI CASSA risultante</b>	<b>1.250.377,52</b>
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
			<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>1.250.377,53</b>

Si evidenzia come l'Ente abbia sempre avuto una cospicua situazione di liquidità finanziaria senza necessità di ricorrere ad anticipazioni presso il Tesoriere o la Cassa DD.PP.

## 2.2 Risultato di amministrazione 2020

Per determinare il risultato di amministrazione complessivo, in pratica l'avanzo che potrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2021, al risultato derivante dall'esercizio 2020, si deve sommare quello conseguente alla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e delle somme riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

Nella tabella che segue si riportano i risultati finali della gestione finanziaria di competenza anno 2020 attraverso i quali si giunge alla determinazione del risultato finale di amministrazione 2020.

<b>RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2020</b>	
<b>ENTRATA</b>	
	<b>Accertamenti 2020</b>
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	563.160,41
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	734.442,71
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.875,57
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	221.578,25
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.270,00
Titolo 6° - ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	164.320,60
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.842.647,54</b>
<b>SPESA</b>	
	<b>Impegni 2020</b>
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	1.185.292,26
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	194.393,81
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	86.369,21
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	164.320,60
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.630.375,88</b>
Avanzo di amministrazione 2019 applicato al 2020	242.423,72
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	29.901,15
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	427.754,93

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 c. 2 del Tuel.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2020 registra un avanzo pari a € 835.811,46 come riporta la tabella seguente:

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2020</b>		
<b>Fondo di cassa al 01/01/2020</b>		943.026,95
<b>+ riscossioni effettuate</b>		
<i>in conto residui</i>	254.657,54	
<i>in conto competenza</i>	1.593.563,28	
		1.848.220,82
<b>- pagamenti effettuati</b>		
<i>in conto residui</i>	302.278,13	
<i>in conto competenza</i>	1.238.592,11	
		1.540.870,24
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00
<b>Fondo di cassa al 31/12/2020</b>		1.250.377,53
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
<i>in conto competenza</i>	249.084,26	
<i>in conto residui</i>	278.746,28	
		527.830,54
<b>- somme rimaste da pagare</b>		
<i>in conto competenza</i>	391.783,77	
<i>in conto residui</i>	145.450,53	
		537.234,30
<b>- fondi pluriennali vincolati delle spese</b>		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		42.856,90
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		362.305,41
		580.162,31
		527.830,54
		537.234,30
		42.856,90
		362.305,41
		835.811,46
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2020</b>		<b>835.811,46</b>

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
<b>Miglioramenti</b>		
per maggiori accertamenti di residui attivi	5.100,27	+
per economie di residui passivi	<u>18.628,33</u>	+
		23.728,60
<b>Peggioramenti</b>		
per eliminazione di residui attivi	<u>22.763,32</u>	-
		22.763,32
<b>SALDO della gestione residui</b>		<b>965,28</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		16.565,55
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		2.062,78
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
<b>Totale economie sui residui passivi</b>		<b>18.628,33</b>

<b>GESTIONE RESIDUI</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )</b>	570.080,75
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-)</b>	0,00
Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perché FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	
<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	- 17.663,05
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	+ 18.628,33
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>571.046,03</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)</b>	457.656,08
<b>ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)</b>	1.842.647,54
<b>IMPEGNI A COMPETENZA (-)</b>	-1.630.375,88
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)</b>	-42.856,90
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)</b>	-362.305,41
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>264.765,43</b>

<b>TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	170.244,44	9.417,96	121.594,26	11.684,60	264.765,43
Risultato finanziario contabile derivante dalla sola gestione dei residui	95.125,71	285.119,93	411.931,43	558.396,15	571.046,03
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	265.370,15	294.537,89	533.525,69	570.080,75	835.811,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	265.370,15	294.537,89	533.525,69	570.080,75	835.811,46

L'avanzo di amministrazione, che deve essere considerato ai fini del conto consuntivo, è pari, pertanto, ad euro 835.811,46.

La conciliazione tra il risultato della gestione 2020 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

CONCILIAZIONE RISULTATI DELLA GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE	
Gestione di competenza	2020
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA *</b>	<b>212.271,66</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	457.656,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	405.162,31
<b>SALDO FPV</b>	<b>52.493,77</b>
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.100,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.763,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.628,33
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>965,28</b>
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	212.271,66
SALDO FPV	52.493,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	965,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	242.423,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	327.657,03
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>	<b>835.811,46</b>

\*Saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

### 2.3 Verifica degli equilibri economico-finanziari

I principali equilibri economico-finanziari da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono:

- l'equilibrio di parte corrente, distinto in risultato di competenza di parte corrente (O1), equilibrio di bilancio di parte corrente (O2) ed equilibrio complessivo di parte corrente (O3).
- l'equilibrio in c/capitale, distinto in risultato di competenza in c/capitale (Z1), equilibrio di bilancio in c/capitale (Z2) ed equilibrio complessivo in c/capitale (Z3).
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata. Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo
- l'equilibrio generale, distinto in risultato di competenza (W1), equilibrio di bilancio (W2) ed equilibrio complessivo (W3).

### 2.3.1 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto ha registrato un risultato di competenza di parte corrente (O1) di euro 273.760,12. Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente (O2), di euro 103.679,23, pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina inoltre l'equilibrio complessivo di parte corrente (O3), di euro 92.250,63, che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

### 2.3.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un risultato di competenza in c/capitale (Z1) di euro 222.159,03.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale (Z2), di euro 132.467,36, pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale (Z3), di euro 132.467,36, che non varia rispetto l'equilibrio di bilancio e che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

### 2.3.3 La verifica dell'equilibrio tra le partite finanziarie

L'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

L'inserimento di due nuovi riquadri alla fine del quadro generale riassuntivo consente di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

### 2.3.4 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; questo pareggio finanziario rappresenta la "condizione minimale" da rispettare anche in sede di gestione per cui, a meno di eventi eccezionali e/o imprevedibili, che non possono essere fronteggiati con misure di riequilibrio "ad hoc", l'Ente dovrebbe registrare a fine esercizio una condizione di pareggio o di risultato di amministrazione positivo (avanzo).

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" 2. Detti enti, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

A decorrere dall'anno 2019 quindi:

- gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011
- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

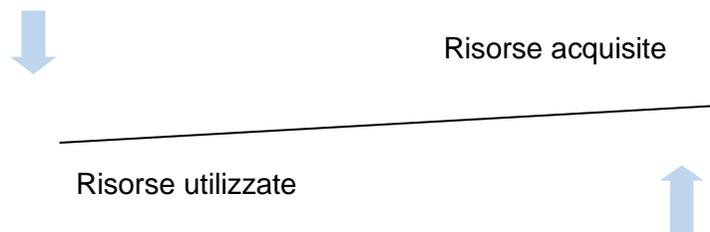
Il lavoro della Commissione ARCONET è stato, fin da subito, quello di determinare il risultato di competenza dell'esercizio, considerato anche il lavoro di aggiornamento del principio contabile della programmazione con il paragrafo relativo al rendiconto di gestione. Attenzione particolare al:

- prospetto degli equilibri
- quadro generale riassuntivo

Entrambi i prospetti devono consentire di arrivare allo stesso risultato:

si tratta di individuare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra:



\*che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

## 1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO:

- è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000.
- è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

## 2. L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO:

- è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

La verifica a rendiconto, come riportato nel Quadro Generale Riassuntivo, dimostra come la gestione nell'esercizio 2020 abbia comportato un avanzo pari a euro 507.189,15.

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**  
**2020**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.901,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.445.478,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	69.902,61
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.185.292,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	42.856,90
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.369,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>230.764,08</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	42.996,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>273.760,12</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	42.839,04

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	127.241,85
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>103.679,23</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.428,60
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>92.250,63</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	199.427,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	427.754,93
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	232.848,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	69.902,61
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	11.270,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	194.393,81
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	362.305,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>222.159,03</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	89.691,67
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>132.467,36</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>132.467,36</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	11.270,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>507.189,15</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	42.839,04
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	216.933,52
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>247.416,59</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.428,60
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>235.987,99</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		273.760,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	42.996,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	(-)	42.839,04
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	11.428,60
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	127.241,85
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>49.254,59</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		943.026,95			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	242.423,72		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	29.901,15		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	427.754,93				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	563.160,41	504.177,61	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	1.185.292,26 42.856,90	1.171.886,74
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	734.442,71	752.486,80			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	147.875,57	167.759,93			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	221.578,25	248.590,68	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	194.393,81 362.305,41	121.232,48
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	11.270,00	11.270,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.678.326,94</b>	<b>1.684.285,02</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.784.848,38</b>	<b>1.293.119,22</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>			<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	86.369,21	86.369,21
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	164.320,60	163.935,80	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	164.320,60	161.381,81
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.842.647,54</b>	<b>1.848.220,82</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>2.035.538,19</b>	<b>1.540.870,24</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.542.727,34</b>	<b>2.791.247,77</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.035.538,19</b>	<b>1.540.870,24</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	507.189,15	1.250.377,53
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.542.727,34</b>	<b>2.791.247,77</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.542.727,34</b>	<b>2.791.247,77</b>

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	507.189,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	42.839,04
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	216.933,52
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>247.416,59</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	247.416,59
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	11.428,60
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>235.987,99</b>

L'avanzo di amministrazione 2019 utilizzato è di euro 242.423,72 come di seguito riportato:

Utilizzo dell'avanzo 2019 nel corso dell'esercizio 2020

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente		10.859,68			10.859,68
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio				32.136,36	32.136,36
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale				199.427,68	199.427,68
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*					0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	10.859,68	0,00	231.564,04	242.423,72
Avanzo 2019	121.748,45	154.533,47	5.621,80	288.177,03	570.080,75
Avanzo non utilizzato	121.748,45	143.673,79	5.621,80	56.612,99	327.657,03

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 ammontava ad euro 154.533,47 ed è stata utilizzata per euro 10.859,68 per la sola spesa corrente mentre l'importo restante, pari ad € 143.673,79, a fine esercizio è confluito nell'avanzo vincolato.

La parte accantonata ammontava ad euro 121.748,45 ed è confluita totalmente nell'avanzo di amministrazione 2020.

L'avanzo disponibile infine, pari ad € 288.177,03 è stato utilizzato oltre che per spese in conto capitale per € 199.427,68 anche per la copertura di debiti fuori bilancio per un importo di € 32.136,36.

## Fondo pluriennale vincolato FPV

Con delibera di Giunta n. 40 del 30.04.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2020 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2020, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2021-2023, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

### COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) =(c)+(d)+((e)+(f))	
<b>TITOLO 1</b>	29.901,15	23.469,26	722,29	0,00	5.709,60	37.147,30	0,00	0,00	42.856,90	
<b>TITOLO 2</b>	427.754,93	118.154,07	8.568,69	0,00	301.032,17	61.273,24	0,00	0,00	362.305,41	
<b>TITOLO 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>457.656,08</b>	<b>141.623,33</b>	<b>9.290,98</b>	<b>0,00</b>	<b>306.741,77</b>	<b>98.420,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>405.162,31</b>	

### 3. INFORMAZIONI COME DA ART.11, COMMA 6, D.LGS 23 GIUGNO 2011

Secondo quanto disposto dall'art.11 comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

#### a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## b) Principali voci del conto del bilancio

### **Entrate correnti**

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti, (le entrate che finanziano le spese di funzionamento), è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Per soddisfare questo criterio, l'entrata può essere accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ed eventualmente accreditata in anni successivi. Questa variabile, infatti, influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio. Diversa considerazione è per le entrate che finanziano spese in conto capitale, per le quali l'accertamento del credito è la condizione indispensabile per attivare l'investimento.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2020 (Riepilogo delle entrate)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	550.402,35	563.160,41	102,32
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	695.126,92	734.442,71	105,66
Tit. 3 - Entrate extratributarie	343.293,31	147.875,57	43,08
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	711.614,75	221.578,25	31,14
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	176.270,00	11.270,00	6,39
Tit. 6 - Accensione di prestiti	165.000,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	742.549,37	164.320,60	22,13
<b>TOTALE</b>	<b>3.384.256,70</b>	<b>1.842.647,54</b>	<b>54,45</b>

STATO DI REALIZZAZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA 2020 (contenuto del programma)	competenza		%Riscossioni
	Accertamenti	Riscosso	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	563.160,41	490.725,36	87,14
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	734.442,71	687.524,94	93,61
Tit. 3 - Entrate extratributarie	147.875,57	78.974,49	53,41
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	221.578,25	163.082,06	73,60
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.270,00	11.270,00	100,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti		0,00	
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	164.320,60	161.986,43	98,58
<b>TOTALE</b>	<b>1.842.647,54</b>	<b>1.593.563,28</b>	<b>86,48</b>

## Entrate tributarie

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

<b>ALIQUOTE IMU</b>	<b>ANNO 2020</b>
Aliquota IMU 1^ casa (x mille)	6,200
Fabbricati rurali strumentali (x mille)	1,000
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (x mille)	8,600
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti (x mille)	8,600
Terreni agricoli (x mille)	7,600
Aree fabbricabili	8,600

<b>ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI</b>				
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
IMU/TASI	246.990,00	253.274,71	6.284,71	2,54%
ACCERTAMENTI ICI/IMU	10.000,00	53.257,51	43.257,51	532,58%
ACCERTAMENTI TASI	0,00	7.089,40	7.089,40	100,00%
Addizionale comunale IRPEF	60.000,00	67.327,21	7.327,21	12,21%
TARES/TARI	178.569,00	167.744,11	-10.824,89	- 6,06%
TOSAP	4.000,00	3.782,38	-217,62	- 5,44%

<b>TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TREND STORICO</b>				<b>ANNO 2020 (Accertamenti)</b>
	<b>2016 (Accertamenti)</b>	<b>2017 (Accertamenti)</b>	<b>2018 (Accertamenti)</b>	<b>2019 (Accertamenti)</b>	
ICI/IMU/TASI	243.001,20	238.049,75	248.075,97	241.677,20	253.274,71
ACCERTAMENTI ICI/IMU	21.623,03	16.004,17	70.826,66	6,72	53.257,51
ACCERTAMENTI TASI				3.678,43	7.089,40
Addizionale comunale IRPEF	63.249,54	60.423,40	61.032,27	67.084,83	67.327,21
TARSU/TARES/TARI	181.180,77	183.731,73	185.550,70	175.336,50	167.744,11
TOSAP	3.364,87	3.630,55	3.828,94	4.072,48	3.782,38

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	accertamenti	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	550.402,35	563.160,41	102,32
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>550.402,35</b>	<b>563.160,41</b>	<b>102,32</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	563.160,41	490.725,36	87,14
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>563.160,41</b>	<b>490.725,36</b>	<b>87,14</b>

La legge 27 dicembre 2019 n.160 con particolare riferimento all'art.1 commi da 738 a 783, ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), oltre a prevedere l'accorpamento della TASI che viene abolita dal 2020.

La citata legge ha innalzato le aliquote standard da 0,76% a 0,86% per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e strumentali agricoli, nonché per le aree fabbricabili e i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10.

Per l'annualità 2020 stante la situazione di emergenza da pandemia, l'Amministrazione ha previsto un aiuto economico concreto alle famiglie, già provate dalla situazione derivante dalla citata emergenza sanitaria. Questo aiuto si è concretizzato con la restituzione ai cittadini della maggior imposta dovuta rispetto all'aliquota standard in vigore nell'anno 2019. Questa operazione è stata effettuata facendo versare ai contribuenti l'imposta dovuta al netto della riduzione, contabilizzando con giro contabile il minor gettito d'imposta come restituzione di tributi.

L'introito IMU di competenza 2020 è pari ad € 253.239,71. Con riferimento all'extra gettito IMU, si è proceduto ad impegnare a favore del bilancio regionale, come l'anno precedente, una quota complessiva di € 24.787,47

Relativamente all'addizionale IRPEF nel corso del 2020, l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a versare all'Ente il saldo del 2019 e l'acconto per il 2020. Le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2019.

L'attività di gestione dell'ufficio tributi si è avvalsa dei seguenti affidamenti di servizi ad operatori esterni:

- Gestione IMU/TASI alla ditta Cappa Srl di Maniago
- Gestione TARI alla ditta Ambiente Servizi Spa di San Vito al Tagliamento
- Gestione ICP alla ditta GSM Spa di Pordenone

Questi operatori hanno provveduto alla predisposizione degli avvisi di pagamento per i contribuenti. Hanno garantito un servizio di call center per rispondere alle richieste della cittadinanza, si sono fatte carico dell'attività di accertamento con predisposizioni degli specifici provvedimenti posti successivamente alla firma del responsabile di servizio.

Il personale dell'ufficio ha svolto attività di indirizzo e controllo nei confronti degli affidatari oltreché attività di raccolta documenti, fornitura informazioni ai cittadini, assistenza per pratiche di rateizzazione.

L'aggiornamento della banca dati, ivi compreso l'inserimento di nuovi contribuenti è tra le competenze affidate all'esterno.

## **Le entrate da trasferimenti correnti**

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate del titolo II provenienti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, evidenziano che il 51,86 % delle risorse di parte corrente del Comune hanno provenienza esterna e rappresentano pertanto il grado di dipendenza da enti terzi.

		Competenza Accertato
<b>Entrate correnti</b>	<b>a)</b>	1.445.478,69
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>b)</b>	734.442,71
<b>grado di dipendenza da altri enti (stato - regione - provincia)</b>		<b>50,81%</b>
( incidenza contributi sul totale delle entrate => $b * a / 100$ )		

L'esercizio 2020 vede, come principale finanziatore del bilancio comunale la Regione.

Gli altri enti, lo stato e la ex provincia, trasferiscono risorse residuali del complesso delle entrate comunali e in linea con gli anni precedenti.

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2020 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	695.126,92	734.442,71	105,66
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>695.126,92</b>	<b>734.442,71</b>	<b>105,66</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2020 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	734.442,71	687.524,94	93,61
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>734.442,71</b>	<b>687.524,94</b>	<b>93,61</b>

Le sovvenzioni regionali rendono possibile l'esercizio delle funzioni proprie (compreso il finanziamento di quota parte degli oneri per i rinnovi contrattuali ai dipendenti) o delegate (assistenza), mentre gli altri trasferimenti (da stato, provincia ecc), come puntualmente quantificato, hanno, ormai, carattere quasi solo residuale e sono finalizzati esclusivamente a specifiche materie (servizio elettorale, leva, stato civile, mensa per insegnanti delle scuole per quanto riguarda lo stato).

Fra le entrate della Tipologia 101 vanno altresì ricordati i seguenti finanziamenti:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
20101	Trasferimenti ordinari dalla Regione FVG	512.356,27
20101	Contributo regionale per copertura spese servizio scuolabus	10.000,00
20101	Contributo regionale fitti agevolati	5.745,50
20101	Contributi per cantieri lavoro D.PReg. 15.02.2013	12.644,32
20101	Contributo regionale a sostegno nuove nascite	12.000,00
20101	Contributo GSE impianto fotovoltaico	4.395,15
20101	Entrate da 5 per mille all'IRPEF	3.694,65

L'Amministrazione ha ricevuto, inoltre, i seguenti contributi legati all'emergenza sanitaria dovuta al Covid19:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
20101	Risorse statali per espletamento funzioni fondamentali	73.754,71
20101	Contributo regionale per riduzione Tari delle utenze non domestiche	5.500,00
20101	Fondi per la solidarietà alimentare	17.131,90
20101	Fondi per la sanificazione degli ambienti	4.276,06
20101	Fondo minori entrate Tosap	866,30
20101	Contributo regionale per acquisto DPI e straordinario corpo vigilanza	5.756,64
20101	Contributo a sostegno attività produttive	30.273,00
20101	Contributo alle biblioteche per acquisto libri	5.000,95
20101	Contributo finanziamento centri estivi	3.620,31

## Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie, costituiscono il 11,01% delle entrate correnti dell'Ente. Le entrate extratributarie, Titolo III, comprendono le somme che i concittadini corrispondono al Comune per usufruire di determinati servizi. Tra questi, a puro titolo esemplificativo, si citano: la mensa e il trasporto scolastico, l'utilizzo degli impianti sportivi.

Rientrano in questo titolo anche la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

La tabella seguente rappresenta il grado di incidenza delle entrate extratributarie sul complesso delle entrate correnti.

	Competenza accertato
<b>Entrate correnti</b>	<b>a)</b> 1.445.478,69
<b>Entrate titolo III</b>	<b>b)</b> 147.875,57
<b>incidenza titolo III sul totale delle entrate correnti</b>	<b>10,23%</b>
( $b * a / 100$ )	

Di seguito i dati riassuntivi dei servizi a domanda individuale:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	% COPERTURA UTENTI E COMUNI ASSOCIATI
IMPIANTI SPORTIVI	€ 6.746,68	€ 19.700,75	€ 12.954,07	34,25
MENSA SCOLASTICA	€ 22.148,60	€ 29.474,58	€ 7.325,98	75,14
TOTALE	€ 28.895,28	€ 49.175,33	€ 20.280,05	58,76

Per quanto attiene le altre entrate di natura extratributaria, è indicativo ricordare le seguenti voci:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
30100	Proventi per servizi di carattere istituzionale quali diritti di segreteria, diritti su atti e certificati del servizio demografico e tecnico, diritti di rilascio C.I.E., diritti di notifica, servizi cimiteriali	6.816,00
30100	Concessione loculi cimiteriali	9.500,00
30100	Fitti fabbricati	4.436,00
30100	Proventi illuminazione votiva	2.470,50
30100	Locazioni da antenne	489,22
30200	Proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada	6.564,73
30200	Proventi da sanzioni amministrative per violazione di ordinanze, regolamenti e norme urbanistiche	3.498,67
30400	Dividendi distribuiti dalle partecipate ATAP Spa e GSM Spa	6.327,00
30500	Rimborsi quota parte mutui scuola materna	14.012,11
30500	Riversamento indennità funzione sindaco	4.800,00
30500	Corrispettivo concessorio per fornitura gas metano	9.154,26
30500	Rimborso oneri aspettativa sindacale	19.769,08

30500	Contributo servizio Tesoreria	3.660,00
30500	Proventi da servizi consorziali (gestione scuola materna e centro anziani)	20.201,09

Si dà atto inoltre che, nel corso del 2020, ai sensi dell'art. 99 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, è stato aperto presso il tesoriere comunale un conto corrente dedicato alla raccolta fondi da parte di donatori privati a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19. I fondi raccolti verranno utilizzati secondo le finalità indicate dal legislatore.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2020 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	145.340,20	53.513,13	36,82
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.168,73	101,69
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.500,00	668,46	44,56
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	6.327,00	100,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	186.453,11	77.198,25	41,40
<b>TOTALE</b>	<b>343.293,31</b>	<b>147.875,57</b>	<b>43,08</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2020 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	53.513,13	42.334,98	79,11
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.168,73	1.337,44	13,15
Tipologia 300 - Interessi attivi	668,46	646,48	96,71
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	6.327,00	5.880,00	92,94
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	77.198,25	28.775,59	37,27
<b>TOTALE</b>	<b>147.875,57</b>	<b>78.974,49</b>	<b>53,41</b>

## Le entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, al titolo 4 dell'entrata, comprendono poste di varia natura e diversa destinazione tra le quali figurano: le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da parte di Stato e della Regione (Tipologia 200), sono stati assegnati all'Ente in particolare i seguenti contributi:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
40200	Contributi regionali per investimenti utilizzato come segue: <ul style="list-style-type: none"><li>- € 6.240,98 per nuovo impianto rete e apparati telefonici sede municipale;</li><li>- € 5.242,34 per completamento impianto elettrico ex scuole</li><li>- € 2.496,38 quota parte acquisto giochi area esterna scuola materna;</li><li>- € 1.550,27 ad avanzo vincolato per finanziamento futuri investimenti.</li></ul>	15.529,97
40200	Contributo per interventi in materia di sicurezza confluiti in avanzo vincolato per finanziamento futuri investimenti.	12.163,31
40200	Contributo per installazione impianti videosorveglianza confluiti in avanzo vincolato per finanziamento futuri investimenti.	3.665,83
40200	Contributi per formazione strumenti urbanistici in conformazione al piano paesaggisti regionale confluito in avanzo vincolato	18.270,72
40200	Contributo per realizzazione rotonde su strada provinciale (progettazione)	39.950,00

Tra le entrate sono da segnalare anche le contabilizzazioni, secondo quanto prevede il principio contabile, dei contributi a seguito dello stato di avanzamento delle opere per un importo totale di € 55.009,65 relativi a lavori di riqualificazione energetica della palestra comunale e interventi di Re-lamping sugli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio.

Come già illustrato in precedenza in questo titolo trovano allocazione i contributi a sostegno delle rate di ammortamento dei mutui per un totale di € 69.902,61.

L'attuale ordinamento giuridico consente le alienazioni di beni patrimoniali (Tipologia 400) quale possibilità di autofinanziamento dell'ente. Essa si concreta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni ed altri valori immobiliari, il cui ricavato deve essere prontamente reinvestito in altre spese di finanziamento.

Questa è una regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere, nel tempo, un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

All'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono presenti gli introiti della L. 10/77 (Bucalossi) vincolati ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria che sono stati accertati nella misura di euro 946,10.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2020 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	688.221,45	220.632,15	32,06
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.393,30	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	5.000,00	946,10	18,92
<b>TOTALE</b>	<b>711.614,75</b>	<b>221.578,25</b>	<b>31,14</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2020 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	220.632,15	163.082,06	73,92
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	946,10	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>221.578,25</b>	<b>163.082,06</b>	<b>73,60</b>

## Le entrate da riduzione di attività finanziarie

Nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto.

All'accertamento corrisponde un aumento del valore nominale dell'indebitamento (p. 3.21 allegato 2) D.p.c.m. )

- Nei casi in cui la **Cassa Depositi e Prestiti** (o altro istituto finanziatore), **rende immediatamente disponibili** le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, queste si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere **accertate e riscosse**.
- A fronte dell'indicato accertamento l'ente registra tra le spese, l'impegno e il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti.
- Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito.
- A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2020 (Tit. 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	176.270,00	11.270,00	6,39
<b>TOTALE</b>	<b>176.270,00</b>	<b>11.270,00</b>	<b>6,39</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2020 (Tit. 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.270,00	11.270,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.270,00</b>	<b>11.270,00</b>	<b>100,00</b>

L'importo accertato si riferisce alla distribuzione di riserve della società in house ATAP S.p.A..

## Le accensioni di prestiti

Le risorse del titolo 6 sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa (alle quali il Comune non ha mai fatto ricorso avendo una giacenza media di cassa sufficiente a soddisfare i pagamenti in scadenza).

Poiché le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (avanzo economico), non sono quasi mai sufficienti per finanziare i programmi di investimento: il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Contrarre un mutuo è possibile ma bisogna tenere ben presenti gli effetti che questo produce nel lungo periodo: un aggravio nel comparto delle spese correnti per il pagamento delle rate, maggior vincolo per il rispetto del pareggio di bilancio.

E' per questi motivi che l'Amministrazione valuta sempre attentamente quando ricorrere a tale tipo di finanziamento, non abusandone mai se non nei casi di assoluta necessità.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2020 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2020 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno.

- la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

### Le spese correnti per macroaggregato

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	306.136,96	307.818,51	1.681,55
102	imposte e tasse a carico ente	25.847,19	27.006,70	1.159,51
103	acquisto beni e servizi	549.997,40	482.824,10	- 67.173,30
104	trasferimenti correnti	279.842,42	313.260,69	33.418,27
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	36.481,46	31.137,41	- 5.344,05
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.500,27	186,67	- 11.313,60
110	altre spese correnti	31.093,15	23.058,18	- 8.034,97
<b>TOTALE</b>		<b>1.240.898,85</b>	<b>1.185.292,26</b>	<b>-55.606,59</b>

La spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad € 1.185.292,26, in riduzione di € 56.028,68 rispetto agli impegni del 2019.

Si riduce la spesa per acquisto di beni e servizi (- 67.173,30 euro) dovuto, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, principalmente alle minori spese per mensa e utenze legate all'utilizzo degli edifici scolastici e di quelli usufruiti per attività varie (palestra, campo sportivo, ex scuole, ecc.); una voce importante è legata anche al minor costo della pubblica illuminazione (- 8.000,00 euro circa) a seguito degli interventi di relamping realizzati nel corso degli ultimi anni.

Si evidenzia che l'aumento registrato alla voce "Trasferimenti correnti" è dovuto principalmente al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 32.136,36 relativo al rimborso al comune di Valvasone Arzene delle spese per la gestione in convenzione del servizio di polizia locale anno 2019. La riduzione rispetto al 2019 della voce 109 "rimborsi e poste correttive delle entrate" è legata a minori rimborsi di tributi comunali.

## Spese in conto capitale

Consiste in tutti i costi che il comune sostiene per l'acquisto di immobili o la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale.

La nuova modalità di imputazione delle spese, introdotta dall'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D. Lgs. 118/2011, implica una nuova modalità di gestione degli investimenti per il periodo necessario alla loro realizzazione. Le opere e i lavori pubblici, ancorché comportino impegni di spesa con scadenze oltre l'esercizio finanziario, devono, al momento dell'attivazione del primo impegno, avere adeguata copertura finanziaria. Lo sfasamento temporale tra l'acquisizione delle risorse e del conseguente loro impiego è evidenziato in bilancio attraverso il fondo pluriennale vincolato.

L'Amministrazione nel 2020 ha sostenuto spese in conto capitale per le seguenti opere pubbliche:

- **Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Saletto in comune di San Martino al Tagliamento.**  
La progettazione è affidata al Consorzio Bonifica Cellina-Meduna di Pordenone; è stato approvato nuovo progetto esecutivo dei lavori con delibera di Giunta n. 119 del 12.10.2015.  
I lavori si sono conclusi nel 2018;  
Si provvederà quanto prima alla conclusione di tutte le procedure espropriative.
  
- **Manutenzione straordinaria del fabbricato ex scuole elementari danneggiato da incendio doloso.**  
Costo dell'opera: € 185.000,00 più € 33.000,00 implementati nel corso dell'anno  
Lavori finanziati con con fondi propri, rimborso assicurativo (€ 97.519,00), contributo regionale (€ 70.000,00) e contributo per gli investimenti erogati da parte dell'UTI Tagliamento (€ 23.948,72)  
La progettazione è stata affidata allo studio dell'ing. Palorini Ferdinando;  
Con determinazione del responsabile n. 70 del 11.04.2017 sono stati affidati i lavori di restauro conservativo dell'immobile alla ditta Costruzioni Tomasella snc, successivamente integrati per ulteriori lavori di completamento con atto del responsabile n. 184 del 16.10.2017; tali lavori di ristrutturazione sono stati completati nel corso del 2018.  
A chiusura però dell'opera sono stati finanziati con fondi propri ulteriori lavori di completamento dell'immobile non previsti nel progetto iniziale, ma necessari al fine di poterlo rendere più funzionale e a basso dispendio di energia (ascensore, tinteggiatura interna, sostituzione caldaia, sistemazione impianto elettrico, lucidatura pavimenti).  
Nel 2020 si è dato corso al completamento dell'impianto elettrico dell'intero immobile.  
La chiusura dell'opera prevede la definizione di un accordo con l'impresa appaltatrice Costruzioni Tomasella snc che dovrà essere raggiunto entro la fine del 2021;

- **Lavori di riqualificazione energetica della palestra:**  
 Costo dell'opera: € 125.000,00  
 Lavori finanziati per € 80.000,00 con contributo Fondi Intesa UTI Tagliamento ed € 45.000,00 con fondi propri  
 A fine 2019, con determinazione n. 310 del 13.12.2019 è stato affidato all'Arch. Luca Minatel l'incarico di progettazione, direzione lavori, assistenza e contabilità e adempimenti in materia di sicurezza;  
 Nel corso del 2020 con atto giuntale n. 86 del 29.09.2020 è stato approvato il nuovo progetto definitivo esecutivo apportando alcune migliorie all'opera in questione portando il quadro economico a € 150.000,00. Il maggiore costo dell'opera è finanziato con avanzo disponibile.  
 A causa delle difficoltà di gestione conseguenti al periodo emergenziale in corso, l'inizio dei lavori previsto nel 2020, è posticipato alla primavera 2021.
- **Lavori di completamento pavimentazione e superamento di barriere architettoniche loc.Arzenutto - zona centrale - Tratto di Via Principale e parte di via Domanins**  
 Costo dell'opera: € 340.000,00  
 Lavori finanziati per € 300.000,00 con specifico contributo regionale, € 31.179,45 con contributo regionale per gli investimenti ed € 8.820,55 con fondi propri.  
 L'opera è comprensiva anche della realizzazione di un parcheggio comunale, contabilizzato distintamente nel 2018.  
 Con determinazione n. 42 del 21.02.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori allo studio tecnico associato A.U.R.eA. di Codroipo;  
 Con determinazione n. 103 del 20.05.2020 sono stati affidati i lavori alla ditta Bellomo Costruzioni srl.  
 Nel corso del 2020 si è provveduto alla liquidazione del I SAL. I lavori termineranno nel 2021.
- **Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico presso edificio ex scuole elementari**  
 Costo dell'opera: € 25.300,00  
 Lavori finanziati con fondi propri.  
 Con atto n. 344 del 27.12.2019 si è proceduto all'affidamento dei lavori alla ditta CIEL IMPIANTI SRL di Codroipo.  
 I lavori si sono conclusi a fine 2020 con l'attivazione del nuovo impianto sostenendo una spesa complessiva di € 25.171,82.
- **Costruzione muro recinzione piazzola ecologica**  
 Costo dei lavori: € 6.543,00 – lavori finanziati con avanzo disponibile  
 Con determina n. 111 del 03.06.2020 sono stati affidati alla ditta Pittaro Stefano di San Martino al Tagliamento i lavori di formazione di muratura in elevazione in cls armato su due lati della piazzola ecologica.  
 I lavori si sono conclusi entro l'anno.

- **Realizzazione allargamento viabilità via Tonello**

Costo dell'opera: € 11.270,00 finanziata da utili della partecipata ATAP spa

Al fine di procedere ai lavori in questione si è provveduto all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa nei confronti di privati.

Con atto n. 286 del 09.10.2020 sono stati affidati dei lavori alla ditta LENARDON GIACOMO srl di San Martino al Tagliamento.

I lavori sono conclusi nel 2020.

Nel corso del 2021 si procederà alla registrazione dei decreti di espropri.

- **Relamping – sostituzione corpi illuminanti lungo le strade comunali**

Costo dell'opera: € 50.000,00

Lavori finanziati interamente da contributo statale per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile giunto D.L. 30.04.2019 n. 34.

Con atto n. 252 del 10.10.2019 si è proceduto all'affidamento dei lavori alla ditta NICLI IMPIANTI srl di Dignano (UD).

Nel corso del 2020 i lavori sono stati realizzati per una buona parte. Troveranno conclusione nel corso del 2021.

- **Sostituzione serramenti immobile ex scuole elementari**

Costo dell'opera: € 50.000,00

Lavori finanziati interamente da contributo statale per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile giunto D.L. 30.04.2019 n. 34.

Con atto n. 260 del 17.11.2020, successivamente integrato con atto n. 323 del 17/11/2020, si è proceduto all'affidamento dei lavori alla ditta ZUCCHET BRUNO SNC di Castions di Zoppola (PN) per l'importo totale di € 50.000,00.

I lavori hanno avuto inizio nel corso del 2020 e si concluderanno nel corso del 2021.

- **Realizzazione asilo nido**

Costo dell'opera: € 30.000,00 – lavori finanziati con avanzo disponibile

Con atto giuntale n. 116 del 17.12.2020 l'amministrazione comunale ha approvato il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia al fine di poter ricavare una zona adibita ad asilo nido.

I lavori troveranno seguito nella primavera del 2021 al fine di poter avviare l'asilo nido con decorrenza 01.09.2021.

### c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione

Il bilancio di previsione 2020 - 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 23.12.2019.

Nel corso dell'anno è stato necessario provvedere ad alcune variazioni di bilancio, con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione giuntale n. 3 del 22.01.2020 concernente il riallineamento di cassa;
- Deliberazione consiliare n. 3 del 24.02.2020 e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2020 per la gestione di cassa;
- Deliberazione giuntale n. 23 del 10.03.2020, riadottata con deliberazione giuntale n. 49 del 29.05.2020 e ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2020;
- Deliberazione giuntale n. 30 del 01.04.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.06.2020;
- Deliberazione giuntale n. 50 del 29.05.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2020;
- Deliberazione consiliare n. 17 del 30.06.2020 di assestamento generale del bilancio di previsione 2020 - 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del T.U.E.L.;
- Deliberazione giuntale n. 77 del 05.08.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29.09.2020;
- Deliberazione giuntale n. 81 del 16.09.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29.09.2020;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2020 e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 83 del 29.09.2020 per la gestione di cassa;
- Deliberazione giuntale n. 89 del 07.10.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 28.11.2020;
- Deliberazione giuntale n. 96 del 05.11.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.11.2020;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.11.2020 e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 104 del 28.11.2020 per la gestione di cassa;
- Deliberazione giuntale n. 118 del 17.12.2020 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29.12.2020;

I prelievi dal fondo di riserva sono stati effettuati con i seguenti atti deliberativi, e se ne è data comunicazione all'organo consiliare nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità:

- Deliberazione giuntale n. 22 del 27.02.2020;
- Deliberazione giuntale n. 70 del 14.07.2020;
- Deliberazione giuntale n. 105 del 28.11.2020;
- Deliberazione giuntale n. 108 del 09.12.2020;
- Deliberazione giuntale n. 119 del 17.12.2020;

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000 sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio Finanziario, regolarmente comunicate alla Giunta Comunale:

- Determinazione n. 145 del 25.06.2020  
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2020 - 2022 – esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione n. 207 del 27.07.2020  
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2020 - 2022 – esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione n. 217 del 06.08.2020  
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2020 - 2022 – esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri di bilancio, prevista dal comma 2 art. 193 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata approvata con deliberazione consiliare n. 16 in data 30.06.2020.

#### d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, che deve essere considerato ai fini del conto consuntivo, è pari, pertanto, ad euro 835.811,46.

Tale avanzo deve essere ulteriormente scomposto in:

<b>A)</b>	<b>Parte accantonata (a1+a2+a3):</b>				
	a1) Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2020	€	173.895,51	}	€ 176.016,09
	a2) Fondo accantonamento contenzioso al 31/12/2020	€	0,00		
	a3) fondo accantonamento indennità fine mandato	€	2.120,58		
<b>B)</b>	<b>Parte vincolata (b1+b2+b3+b4+b5):</b>				
	<b>b1) vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>	€	<b>86.643,49</b>	}	€ 347.326,92
	b1.1) avanzo destinato agli investimenti derivanti da IVA a credito su spese del Titolo II°	€	2.909,01		
	b1.2) Quota parte violazioni al C.D.S. di competenza della Provincia di Pordenone, art. 142, comma 12 bis, D.Lgs. 285/92	€	2.016,25		
	b1.3) proventi concessioni edilizie – art. 1, co. 460, L.232/2016 – art. 1-bis, co. 1, D.L. 148/2017	€	946,10		
	b1.4) risorse statali per espletamento funzioni fondamentali – D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020	€	61.575,00		
	b1.5) risorse statali per espletamento funzioni fondamentali – quota agevolazioni TARI – tab. 1) del D.M. n. 212342/2020	€	11.476,00		
	b1.6) quota capitale mutui MEF – utilizzo per emergenza COVID 19 – D.L. 17/03/2020 n. 18 art. 112	€	7.721,13		
	<b>b2) vincoli derivanti da trasferimenti</b>	€	<b>120.307,25</b>		
	b2.1) parte corrente	€	39.022,65		
	b2.2) parte capitale	€	81.284,60		
	<b>b3) vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	€	<b>0,00</b>		
	<b>b4) vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	€	<b>138.114,70</b>		
	b4.1) Quote vincolate per pagamento mutui oltre scadenza contributo	€	126.000,00		
	b4.2) Rimborso TIA a contribuenti	€	12.114,70		
	<b>b5) Altri vincoli da specificare</b>	€	<b>2.261,48</b>		
	b5.1) salario accessorio da ripartire sulla base della certificazione regionale	€	2.261,48		
<b>C)</b>	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>				€ 14.487,49
<b>D)</b>	<b>Fondi liberi</b>				€ 297.980,96
<b>F</b>	<b>Risultato di Amministrazione [ F = A+B+C + D]</b>				<b>€ 835.811,46</b>

### ***Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione***

Si fa riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D. Lgs. n.118/2011, che prevedono l'indicazione analitica delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, nonché quanto stabilito dal punto 13.10.2 del Principio contabile applicato della programmazione il quale prevede che la relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio: il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

Di seguito vengono riportate le relative tabelle e l'analisi dei capitoli interessati.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
9195/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	120.960,87	0,00	42.839,04	10.095,60	173.895,51
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>120.960,87</b>	<b>0,00</b>	<b>42.839,04</b>	<b>10.095,60</b>	<b>173.895,51</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	787,58	0,00	0,00	1.333,00	2.120,58
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>787,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.333,00</b>	<b>2.120,58</b>
<b>TOTALE</b>		<b>121.748,45</b>	<b>0,00</b>	<b>42.839,04</b>	<b>11.428,60</b>	<b>176.016,09</b>

Come si evince particolare rilievo fra i fondi vincolati è riservata alla voce "Fondo crediti dubbia esigibilità". E' un fondo previsto obbligatoriamente dalla nuova normativa contabile, riconducibile per certi versi al "fondo rischi e/o svalutazione crediti". E' costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. I crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che faranno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati.

Si tratta, con questa posta, calcolata sia in sede di bilancio che aggiornata poi in sede di rendiconto, di coprire con adeguate risorse allocate in distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione.

Sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti: - tutti i trasferimenti da enti pubblici; - i tributi TASI, IMU e addizionale comunale IRPEF ordinarie, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale; - le entrate

dal tit. 3 dei proventi dei beni e dei servizi in quanto connesse a crediti che di solito hanno avuto la loro realizzazione entro i 12 mesi dell'anno successivo ed entrate da società partecipate o altri enti per i quali non si ritiene sussista dubbia esigibilità.

Per il nostro ente, le entrate oggetto di calcolo per il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) sono le entrate tributarie quali la TARI e gli accertamenti ICI/IMU e TASI oltre che le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada e sanzioni amministrative.

In occasione del rendiconto si provvede alla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, con riferimento allo stock complessivo dei residui sia di competenza dell'esercizio appena terminato sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

A tal fine si è proceduto, a:

- 1) determinare per ciascuna delle categorie di entrate sopra indicate, l'importo dei residui complessivi risultanti alla fine di ciascun esercizio preso a base per il calcolo, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- 2) calcolare, in riferimento a ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3) applicare all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto 2)

**e si ottiene il valore congruo da accantonare nel risultato di amministrazione** riassunto nel sottostante riepilogo:

<b>Tipologia entrata</b>	<b>FCDE a rendiconto</b>
ICI/IMU	63.307,97
TASI	4.561,24
TARI /TARES	89.878,93
CONTRAVVENZIONI AL C.D.S.	13.459,39
SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.687,98
<b>TOTALE AL 31.12.2020</b>	<b>173.895,51</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)  
2020**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	QUOTA CAPITALE MUTUI MEF - D.L. 17/03/2020 N. 18 ART. 112		UTILIZZI QUOTA CAPITALE MUTUI MEF PER EMERGENZA COVID 19 - D.L. 17/03/2020 N. 18 ART. 112  CAP. 2303 € 1.410,00 – contributo alle famiglie per punti verdi  CAP. 2329 € 1.509,05 - buoni spesa famiglie per emergenza COVID	0,00	0,00	10.640,18	2.919,05	0,00	0,00	0,00	7.721,13	7.721,13
	QUOTA AGEVOLAZIONI TARI COME DA TABELLA 1) D.M. 03.11.2020, N. 212342		AGEVOLAZIONI TARI COVID-19	0,00	0,00	18.274,00	6.798,00	0,00	0,00	0,00	11.476,00	11.476,00
211/0	COVID 19 - ASSEGNAZIONE STATALE RISTORO MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE EX ART. 106 D.L. 34/2020		ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI - RISTORO MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE EX ART. 106 D.L. 34/2020	0,00	0,00	73.754,71	12.179,71	0,00	0,00	0,00	61.575,00	61.575,00
336/0	MULTE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - FAMIGLIE	700/0	RIMBORSO ALLA PROVINCIA SANZIONI AL C.D.S. EX ART. 142	879,65	0,00	1.136,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136,60	2.016,25
815/0	IVA A CREDITO DALL'ERARIO		SPESE PER INVESTIMENTO	907,26	907,26	2.001,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.909,01	2.909,01
929/0	PROVENTI ONERI BUCALOSSI		FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	946,10	0,00	0,00	0,00	0,00	946,10	946,10
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>1.786,91</b>	<b>907,26</b>	<b>106.753,34</b>	<b>21.896,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>85.763,84</b>	<b>86.643,49</b>

**Vincoli derivanti da trasferimenti**

	TRASFERIMENTI STATALI - DPCM 24 SETTEMBRE 2020 - SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE		CONTRIBUTI A SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	30.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.273,00	30.273,00
	CONTRIBUTO FONDO STRAORDINARIO COVID 19 POLIZIA LOCALE (STATO)		FONDO STRAORDINARIO COVID 19 POLIZIA LOCALE (STATO)	0,00	0,00	377,47	0,00	0,00	0,00	0,00	377,47	377,47
	CONTRIBUTO FONDO STRAORDINARIO COVID 19 POLIZIA LOCALE (REGIONE)		FONDO STRAORDINARIO COVID 19 POLIZIA LOCALE (REGIONE)	0,00	0,00	150,41	0,00	0,00	0,00	0,00	150,41	150,41
	CONTRIBUTO PER ACQUISTO STRUMENTI, DPI, PRODOTTI SANIFICAZIONE E ALTRO PER EMERGENZA COVID		ACQUISTO STRUMENTI, DPI, PRODOTTI SANIFICAZIONE E ALTRO PER EMERGENZA COVID	0,00	0,00	5.228,76	0,00	0,00	0,00	0,00	5.228,76	5.228,76
200/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADESIONE PROGETTO CANTIERI LAVORO	2330/0	PROGETTO CANTIERI LAVORO	878,05	878,05	0,00	878,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADESIONE PROGETTO CANTIERI LAVORO	2331/0	PROGETTO CANTIERI LAVORO - CONTRIBUTI	154,25	154,25	0,00	154,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
212/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19 - FONDO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE		AGEVOLAZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
213/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19 - FONDO MINORI ENTRATE TOSAP		MINORI ENTRATE TOSAP ANNO 2020	0,00	0,00	866,30	0,00	0,00	290,10	0,00	866,30	576,20
215/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2329/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19	0,00	0,00	17.131,90	8.565,95	8.565,95	0,00	0,00	0,00	0,00
216/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID-19 PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DELL'ENTE	485/0	TRASFERIMENTO A TERZI PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DELL'ENTE	0,00	0,00	4.276,06	4.276,00	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00
217/0	CONTRIBUTO M.I.B.A.C.T. ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI	1236/0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	0,00	5.000,95	5.000,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
223/0	CONTRIBUTO L.R. 64-86 - MONITORAGGIO	1489/0	MONITORAGGIO SANITARIO VOLONTARI	730,00	730,00	0,00	730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	SANITARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE		PROTEZIONE CIVILE - L.R. 64-86									
231/0	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO SULLA SICUREZZA A FAVORE DEI PRIVATI	1590/0	CONTRIBUTO SICUREZZA A FAVORE DEI PRIVATI	2.000,00	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
250/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO COVID- 19 - FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI		SOSTEGNO ATTIVITA' CENTRO ESTIVI ANNO 2020  CAP. 1328 € 1.000,00 – Progetto centro estivo  CAP. 1340 € 2.600,00 – contributo alla parrocchia per realizzazione centro estivo	0,00	0,00	3.620,31	3.600,00	0,00	20,31	0,00	20,31	0,00
256/0	FONDI REGIONALI PER BONUS ENERGIA	2343/0	CONCESSIONE BENEFICIO REGIONALE PER BONUS ENERGIA	0,00	0,00	255,00	60,00	0,00	0,00	0,00	195,00	195,00
261/0	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DA MINISTERO		ELEZIONE REFERENDARIE DEL 29/03/2020 E 20- 21/09/2020 - RIMBORSI MAGGIORI ENTRATE  CAP. 366 € 2.702,15 – compensi personale per consultazione elettorale  CAP. 367 € 673,45 – oneri su personale  CAP. 369 € 1092,00 – onorari scrutatori  CAP. 375 € 229,68 – irap su compensi personale	0,00	0,00	5.919,09	4.697,28	0,00	0,00	0,00	1.221,81	1.221,81
280/0	BONUS ACQUEDOTTO	2350/0	CONCESSIONE BONUS ACQUEDOTTO	10,69	0,00	0,00	0,00	0,00	10,69	0,00	0,00	0,00
890/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO FINALIZZATO A SPESE D'INVESTIMENTO - ART. 7, CO. 60-66, L.R. 34-2015		SPESE DI INVESTIMENTO ART. 7 COMMI DA 60 A 66 - L.R. 34/2015  CAP. 2957 € 6.240,98 – nuovo impianto rete e apparati telefonici sede municipale  CAP. 2965 € 5.242,34 – completamento impianto elettrico ex scuole  CAP. 3134 € 2.496,38 – quota parte acquisto giochi area esterna scuola materna	0,00	0,00	15.529,97	13.979,70	0,00	0,00	0,00	1.550,27	1.550,27

891/0	CONTRIBUTO INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA URBANA - D.P.R. 127/2019		INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA URBANA - DPGR 127/2019	0,00	0,00	12.163,31	0,00	0,00	0,00	0,00	12.163,31	12.163,31
901/0	ACQUISTO E RECUPERO VECCHIO MULINO	2970/0	ACQUISTO E RECUPERO VECCHIO MULINO	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
903/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA		INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	3.665,83	0,00	0,00	0,00	0,00	3.665,83	3.665,83
904/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE STRUMENTI URBANISTICI IN CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE		FORMAZIONE STRUMENTI URBANISTICI IN CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	0,00	0,00	18.270,72	0,00	0,00	0,00	0,00	18.270,72	18.270,72
921/0	FONDI UTI - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PALESTRA SCOLASTICA	3307/0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PALESTRA SCOLASTICA - FINANZIATO DA FONDI UTI - INTESA PER LO SVILUPPO 2018/2020	0,00	0,00	11.100,63	11.100,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
943/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE ROTONDE SU STRADA PROVINCIALE		FONDI PER REALIZZAZIONE ROTONDE SU STRADA PROVINCIALE	0,00	0,00	39.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.950,00	39.950,00
944/0	CONTRIBUTO PER ASFALTATURE STRADE COMUNALI	4662/0	ASFALTATURA STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
946/0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4658/0	INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - RELAMPING - FINANZIATO DA CONTRIBUTO STATALE	0,00	0,00	43.909,02	43.909,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
981/0	CONTR.REG.PER SISTEMAZ. IDRAULICA TERRITORIO COMUNALE	3821/0	SISTEMAZIONE IDRAULICA TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	3.643,69	0,00	0,00	-2.040,78	0,00	3.643,69	5.684,47
991/0	RIMBORSO QUOTA PARTE DAL COMUNE DI VALVASONE ARZENE PER ACQUISTO ARREDO E ATTREZZATURE SCUOLA DELL'INFANZIA	3134/0	ACQUISTO GIOCHI AREA ESTERNA PER LA SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	2.496,37	2.496,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>11.273,00</b>	<b>11.262,30</b>	<b>229.328,79</b>	<b>105.948,20</b>	<b>8.565,95</b>	<b>5.780,39</b>	<b>0,00</b>	<b>126.076,94</b>	<b>120.307,25</b>

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	RISORSE GENERALI		QUOTE VINCOLATE PER PAGAMENTO MUTUI OLTRE SCADENZA CONTRIBUTO	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00
85/0	PROVENTI T.I.A.	2901/0	RIMBORSO TIA A CONTRIBUENTI	12.114,70	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.114,70
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)			138.114,70	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.114,70
Altri vincoli											
	RISORSE GENERALI		SALARIO ACCESSORIO DA RIPARTIRE SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE REGIONALE	2.261,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.261,48
300/0	DIRITTI DI SEGRETERIA	135/0	QUOTA DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	1.097,38	1.097,38	0,00	1.097,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)			3.358,86	1.097,38	0,00	1.097,38	0,00	0,00	0,00	0,00	2.261,48
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>			<b>154.533,47</b>	<b>19.266,94</b>	<b>336.082,13</b>	<b>128.942,34</b>	<b>8.565,95</b>	<b>5.780,39</b>	<b>0,00</b>	<b>217.840,78</b>	<b>347.326,92</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)										0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>										<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)										85.763,84	86.643,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)										126.076,94	120.307,25
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)										6.000,00	138.114,70
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)										0,00	2.261,48
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>										<b>217.840,78</b>	<b>347.326,92</b>

# ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

## Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	3.120,80	0,00	0,00	0,00	0,00	3.120,80
	AVANZO LIBERO DESTINATO A INVESTIMENTI		ECONOMIE SU INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO LIBERO	0,00	8.590,69	0,00	0,00	0,00	8.590,69
893/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE FRIULI FINALIZZATO ALLA SISTEMAZIONE SALA CONFERENZE E ALLESTIMENTO ARCHIVIO	3404/0	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	2.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.501,00
1055/0	DISTRIBUZIONE RISERVE SOCIETA' PARTECIPATE		SISTEMAZIONE AREA VIA TONELLO - RESIDUO DA REIMPIEGARE	0,00	11.270,00	10.995,00	0,00	0,00	275,00
<b>TOTALE</b>				<b>5.621,80</b>	<b>19.860,69</b>	<b>10.995,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.487,49</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									14.487,49

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Le quote relative alla voce "economie su investimenti finanziate con avanzo libero" si riferiscono a:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERA	MODALITA' FINANZIAMENTO
2965	7.746,51	Ristrutturazione ex scuole elementari	Avanzo
2969	128,18	Impianto fotovoltaico ex scuola elementare	Avanzo
3902	716,00	Muro recinzione piazzola ecologica	Avanzo
	<b>8.590,69</b>	<b>TOTALE</b>	

## e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni

La gestione dei residui nel corso del 2020 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro 965,28 determinati come segue: maggiori riaccertamenti di residui attivi per euro 5.100,27, minori riaccertamenti dei residui attivi per euro 22.763,32 e economie da residui passivi per euro 18.628,33.

La dinamica è evidenziata dalle seguenti tabelle:

Residui attivi							
T.	Gestione	Residui	Residui	residui eliminati	Residui da	Residui di	Totale Residui Accertati
		iniziali	riscossi		riportare	competenza	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	158.843,93	13.452,25	3.759,50	141.632,18	72.435,05	214.067,23
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	67.874,19	64.961,86	0,00	2.912,33	46.917,77	49.830,10
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.679,88	88.785,44	5.280,21	53.614,23	68.901,08	122.515,31
	<b>Gest. Corrente</b>	<b>374.398,00</b>	<b>167.199,55</b>	<b>9.039,71</b>	<b>198.158,74</b>	<b>188.253,90</b>	<b>386.412,64</b>
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	172.192,30	85.508,62	8.623,34	78.060,34	58.496,19	136.556,53
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Gest. Capitale</b>	<b>172.192,30</b>	<b>85.508,62</b>	<b>8.623,34</b>	<b>78.060,34</b>	<b>58.496,19</b>	<b>136.556,53</b>
7	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	4.476,57	1.949,37	0,00	2.527,20	2.334,17	4.861,37
	<b>Totale</b>	<b>551.066,87</b>	<b>254.657,54</b>	<b>17.663,05</b>	<b>278.746,28</b>	<b>249.084,26</b>	<b>527.830,54</b>
Residui passivi							
T.	Gestione	Residui	Residui	residui eliminati	Residui da	Residui di	Totale Residui Accertati
		iniziali	riscossi		riportare	competenza	
1	SPESE CORRENTI	361.674,00	285.403,64	16.565,55	59.704,81	298.809,16	358.513,97
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	71.809,12	9.394,00	2.062,78	60.352,34	82.555,33	142.907,67
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.873,87	7.480,49	0,00	25.393,38	10.419,28	35.812,66
	<b>Totale</b>	<b>466.356,99</b>	<b>302.278,13</b>	<b>18.628,33</b>	<b>145.450,53</b>	<b>391.783,77</b>	<b>537.234,30</b>

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1	35.332,66	11.915,72	18.672,53	21.453,07	39.524,30	14.733,90	72.435,05	<b>214.067,23</b>
Titolo 2	-	-	-	2.440,00	472,33	-	46.917,77	<b>49.830,10</b>
Titolo 3	-	2.279,68	3.298,75	2.961,20	17.975,80	27.098,80	68.901,08	<b>122.515,31</b>
Titolo 4	41,86	-	38.269,76	-	34.748,72	5.000,00	58.496,19	<b>136.556,53</b>
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	2.527,20	-	-	-	-	-	2.334,17	<b>4.861,37</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>37.901,72</b>	<b>14.195,40</b>	<b>60.241,04</b>	<b>26.854,27</b>	<b>92.721,15</b>	<b>46.832,70</b>	<b>249.084,26</b>	<b>527.830,54</b>
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1	4.756,83	2.043,52	2.582,76	4.154,32	16.626,81	29.540,57	298.809,16	<b>358.513,97</b>
Titolo 2	-	-	-	3.433,68	53.941,86	2.976,80	82.555,33	<b>142.907,67</b>
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	13.441,81	3.072,50	2.870,00	1.812,12	2.719,00	1.477,95	10.419,28	<b>35.812,66</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>18.198,64</b>	<b>5.116,02</b>	<b>5.452,76</b>	<b>9.400,12</b>	<b>73.287,67</b>	<b>33.995,32</b>	<b>391.783,77</b>	<b>537.234,30</b>

### Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n).

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a entrate tributarie coperte da FCDE e in misura minore a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei più significativi residui attivi provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti.

## RESIDUI ATTIVI

Residuo/anno	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
2015	11.287,18	TARI anno 2015	Somme inviate a ruolo
2014	15.915,85	TARI anno 2014	Somme inviate a ruolo
2013	15.680,63	TARI anno 2013	Somme inviate a ruolo

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei più significativi residui passivi provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti.

## RESIDUI PASSIVI

Residuo/anno	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
2013	2.137,00	Rimborso quota statale Tares	In attesa di definizione delle quote da rimborsare alla regione
2013	496,50	Addizionale provinciale Tares	In attesa di definizione delle quote da rimborsare alla regione
2014	589,48	Addizionale provinciale Tares	In attesa di definizione delle quote da rimborsare alla regione
2015	286,95	Addizionale provinciale Tares	In attesa di definizione delle quote da rimborsare alla regione
2015	297,75	Rimborso sanzioni al C.d.S. di competenza ex provincia	Pagamento previsto nel corso del 2021
2010	534,00	Rimborso ICI di competenza di altri Comuni anno 2010	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2012	6.508,46	Rimborso IMU di competenza di altri Comuni anno 2012	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2013	174,22	Rimborso deposito cauzionale altana	Persistenza dell'occupazione
2013	2.571,40	Rimborso IMU-TARES-ADDIZ. TARES di competenza di altri Comuni anno 2013	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2014	1.648,00	Rimborso IMU di competenza di altri Comuni anno 2014	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2015	3.072,50	Rimborso IMU-TARI-TASI di competenza di altri Comuni anno 2014	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente

## f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2020, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

### g) Elenco dei diritti reali di godimento

Il Comune di San Martino al Tagliamento non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

### h) + i) Elenco degli Enti ed Organismi strumentali e delle partecipazioni dirette

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020 DAL COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO						
CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2019)						
importi in euro						
DENOMINAZIONE partecipazioni	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2019 (Società)	Valutazione Partecipaz. Al 31/12/2019 da CONTO DEL PATRIMONIO (Comune)	RISULTATO DI ESERCIZIO 2019 (Società)	% DI PARTECIPAZIONE al 31/12/2020	Valutazione Partecipaz. Al 31/12/2020 da CONTO DEL PATRIMONIO (Comune)	Indirizzi Internet
AMBIENTE SERVIZI	10.564.562,00	355.074,93	814.850,00	1,415%	355.074,93	www.ambienteservizi.net
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	52.841.263,00	10.039,84	1.684.657,00	0,007%	10.039,84	www.lta.it
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO	10.779.729,00	1.000.358,85	11.429,00	4,64%	1.000.358,85	www.ponterosso.it
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	1.013.838,00	3.953,97	1.648,00	0,39%	3.953,97	www.scuolamosaicistifriuli.it
ATAP SPA	45.386.548,00	161.576,11	4.154.051,00	0,134%	161.576,11	www.atap.pn.it
GSM SPA	1.657.269,00	1.657,27	315.495,00	0,10%	1.657,27	www.gsm-pn.it/wp/
<b>Totale</b>		<b>1.533.670,33</b>			<b>1.533.670,33</b>	

Bilanci consultabili nel sito internet all'indirizzo [www.sanmartinoaltagliamento.it](http://www.sanmartinoaltagliamento.it) - amministrazione trasparente - enti controllati - società partecipate

Non vi sono state durante l'esercizio 2020 operazioni di acquisizione o dismissione di partecipazioni.

j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli Enti strumentali, le società controllate e partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMBIENTE SERVIZI	92,48	8.553,61	**8.461,13	12.979,09	12.979,09	-	4
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	157,80	157,80	0,00	1.157,10	1.157,10	-	1
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	1
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1
ATAP SPA	0,00	0,00	0,00	454,55	454,55	-	1
GSM SPA	447,00	447,00	0,00	262,50	262,50	-	4

Note:

- 1) asseverata dall' Organo di revisione della partecipata o, ove non presente, dall'organo amministrativo.
  - 2) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento.
  - 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione.
  - 4) in attesa di asseverazione definitiva da parte della società
  - 5) sentenza di fallimento
- \*\* importi non immediatamente esigibili in quanto soggetti al termine del periodo prescrizioneale

L'Amministrazione continuerà a sollecitare le società che non hanno rilasciato la certificazione crediti e debiti e sottoporrà quelle disponibili all'asseverazione dell'Organo di Revisione dell'Ente.

#### k) Oneri e impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha assunto impegni per strumenti finanziari derivati e pertanto non ha sostenuto oneri a tale titolo.

#### l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

#### m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

#### o) Altre informazioni

Informazioni su fabbisogno di personale, gestione associata dei servizi, indebitamento, debiti fuori bilancio e eventi e fatti di gestione rilevanti determinatesi dopo il 31.12.2020 e obiettivi di finanza pubblica.

#### **Il fabbisogno del personale**

Con deliberazione n. 94 del 11/12/2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2020 prevedendo l'assunzione di un agente di polizia locale a seguito di procedura concorsuale conclusasi con l'approvazione della graduatoria di merito. A seguito di un tanto a decorrere dal 01/10/2020 è stata assunta una nuova dipendente, assegnata al comando di Polizia locale di Casarsa della Delizia – Valvasone Arzene – San Martino al Tagliamento.

In data 14/08/2020 cessava dal servizio per dimissioni volontarie un dipendente cat. D, responsabile di servizio e vice segretario comunale.

Le funzioni di TPO venivano assunte dal Sindaco mentre quelle di segretario comunale assegnate mediante incarico di reggenza a scavalco al dott. Vincenzo Greco.

L'amministrazione procedeva a richiedere l'accesso alla graduatoria di merito del Comune di Casarsa della Delizia per effettuare la sostituzione del dipendente cessato.

Con deliberazione giunta n. 97 del 05/11/2020 veniva modificato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 ed approvata la modifica della dotazione organica dell'ente prevedendo un'ulteriore figura cat. D nell'area amministrativa in ragione della necessità di assumere un nuovo dipendente e garantire, al contempo, la conservazione del posto per quello cessato.

A far data dal 30/12/2020 veniva assunto un nuovo dipendente cat. D cui veniva assegnata la titolarità di posizione organizzativa per le aree gestite dal precedente responsabile. Con apposito provvedimento lo stesso veniva nominato vice segretario comunale reggente.

L'Amministrazione nel corso del 2020 si è avvalsa di supporti esterni ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001 sia per l'ufficio tecnico che per quello del personale.

Nel corso del 2020 sono stati attivati i progetti "cantieri di lavoro" ed istituite borse lavoro per giovani del territorio.

Alla data del 31/12/2020 la dotazione organica dell'Ente era così composta:

- 3 Cat D (di cui uno vacante con diritto alla conservazione del posto)
- 3 Cat. C
- 1 Cat B
- 2 cat. PLA

## **La gestione associata dei servizi**

Si dà atto che nel corso del 2020 sono stati mantenuti i seguenti servizi in associazione con il Comune di Valvasone Arzene:

- Servizio Finanziario
- Scuola Materna
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Centro anziani
- Progetto giovani

Per quanto riguarda il settore della polizia locale, con delibera n. 62 del 23.12.2019, è stato stabilito che dal 01.01.2020 il servizio viene gestito in associazione tra i Comuni di Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento e Casarsa della Delizia.

I servizi sociali sono erogati dall'Ambito del Tagliamento con Ente gestore il Comune di San Vito al Tagliamento.

## Indebitamento dell'Ente

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2018	2019	2020
Controllo limite art. 204/TUEL	0,78 %	0,84 %	0,56 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	922.126,67	833.185,21	740.280,94
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	88.940,86	92.371,22	86.369,21
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)*	-	- 533,05	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>833.185,81</b>	<b>740.280,94</b>	<b>653.911,73</b>

\*variazione per modifica importo quota capitale mutuo MEF pos. 4433850/00 a seguito rinegoziazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	41.990,38	36.481,46	31.137,41
Quota capitale	88.940,86	92.371,22	86.369,21
<b>Totale fine anno</b>	<b>130.931,24</b>	<b>128.852,67</b>	<b>117.506,62</b>

## Debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso del 2020, ha approvato una deliberazione di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL:

- delibera C.C. n. 27 del 29 settembre 2020 per rimborso delle spese a favore del Comune di Valvasone Arzene per la gestione in convenzione del servizio di polizia locale per l'anno 2019 per l'importo di € 32.136,36;

Dalle attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio richieste dal Servizio Finanziario in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2020, rilasciate dai Responsabili di Servizio e conservate agli atti, non risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## Eventi e fatti di gestione rilevanti determinatisi dopo il 31/12/2020

Non risultano eventi e fatti di gestione rilevanti, riferiti all'esercizio 2020, determinatisi dopo il 31/12/2020.

## Obiettivi di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi. Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempianti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		273.760,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		222.159,03
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		507.189,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	42.839,04
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	216.933,52
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		247.416,59
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.428,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		235.987,99

In definitiva l'obiettivo è stato raggiunto avendo conseguito un risultato di competenza (W1) non negativo pari a € 507.189,15. Anche l'Equilibrio di bilancio (W2) è positivo essendo pari ad €. 247.416,59 e l'Equilibrio complessivo (W3) è positivo per € 235.987,99.

## Parametri di deficitarietà strutturale

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio -individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 –ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di San Martino al Tagliamento non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

# Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate )	<b>31,31 %</b>
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>97,07 %</b>
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>90,98 %</b>
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>47,75 %</b>
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>44,75 %</b>
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>62,39 %</b>
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>69,83 %</b>

2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>29,43 %</b>
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>32,94 %</b>
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>29,27 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>12,96 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>10,99 %</b>

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>235,26</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>17,65 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>2,15 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>14,09 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>136,51</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,00</b>

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>136,51</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>189,21 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>8,20 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>83,35 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>57,77 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>48,72 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>42,84 %</b>
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>

<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>72,66 %</b>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>52,89 %</b>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>29,52 %</b>
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>78,54 %</b>
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori	<b>-9,38</b>

		moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>11,67 %</b>
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>3,29 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>459,20</b>
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>35,65 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>1,73 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>21,06 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>41,56 %</b>

<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>2,33 %</b>
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio. (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	<b>32,98 %</b>

<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>11,37 %</b>
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>13,86 %</b>

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

## Contabilità economico-patrimoniale

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 151, c. 5, del D.Lgs. 267/2000 i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il Comune di San Martino al Tagliamento ha redatto nel 2018 per la prima volta il rendiconto della gestione completo di Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Tale sistema è stato reso facoltativo per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal D.L. 124/2019, convertito nella L. 157/2019, consentendo la predisposizione del solo Stato Patrimoniale Semplificato. Con atto di Giunta Comunale n. 37 del 27.04.2021 è stato deliberato di avvalersi della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale come previsto dall'art. 232 co. 2 del D. Lgs 267/2000 e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.11.2020. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2020 rappresentati secondo l'allegato n. 10 al D. Lgs 118/2011, ed è predisposto con le modalità semplificate di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/11/2020.

Per quanto non specificatamente previsto nel principio di all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al 2435 bis del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa riferita all'esercizio appena concluso.

## Criteria di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione, adottati per la redazione dello stato patrimoniale sono quelli dettati dal Decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/11/2020.

Solo per l'esercizio 2020, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;

ACI Rimanenze;

ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI Ratei attivi;

AD2 Risconti attivi

PAIIb Riserve da capitale

PAIII Risultato economico dell'esercizio;

PD3 Acconti;

PEI Ratei passivi;

PEII1 Contributi agli investimenti

PEII2 Concessioni pluriennali

PEII3 Risconti passivi

Conti d'ordine.

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale.

- ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati.

- contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi.

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, per tale esercizio non è obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie, i Crediti e i Debiti;

- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Alcune voci che tale Decreto consente di non indicare sono state comunque valorizzate in continuità con l'esercizio precedente.

## **Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate ed iscritte in bilancio applicando i criteri di cui all'OIC n. 24 e precisamente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento.

Ai beni immateriali è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche, e sono state iscritte al netto dell'ammortamento.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali, quei beni che al termine dell'esercizio sono in possesso dell'ente ovvero pur essendo di proprietà dello stesso sono state assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (inclusi oneri accessori) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di

assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di normative specifiche e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nel Decreto sopra menzionato o nei principi contabili di cui all'allegato 4/3, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo quanto indicato nel Decreto sopra menzionato e secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I beni sono stati ammortizzati a partire dall'esercizio di acquisto.

I terreni hanno una vita utile illimitata e non vengono pertanto ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2, del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte in generale al costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Per le partecipazioni azionarie immobilizzate in imprese controllate e partecipate, il criterio di valutazione è quello del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

## **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

## **Crediti**

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono costituite da azioni o titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono costituite da azioni o titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria e i movimenti registrati nel conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia (per gli enti in Tesoreria Unica);
- Altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i criteri qui di seguito riportati.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **Patrimonio netto**

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto è articolato nelle seguenti poste:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Negli esercizi successivi al 2019 la voce riserve da risultato economico di esercizi precedenti viene determinata automaticamente come differenza tra il totale dell'attivo e le altri voci del passivo.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

## **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

## **Conti d'ordine**

Vengono iscritti in calce allo stato patrimoniale e suddivisi nella triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

I "conti d'ordine" arricchiscono il quadro informativo della situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Qui di seguito vengono riportati i valori di dettaglio dello stato Patrimoniale al 31.12.2020, confrontati con quelli del 2019.

## Attività

### **B) Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
6.913,60	3.336,46	3.577,14

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio risultano essere pari ad € 2.125,87.

#### **Materiali**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
6.017.468,25	6.084.519,85	(67.051,60)

Sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Gli ammortamenti dell'esercizio sono ammontano a complessivi € 147.335,97.

Le immobilizzazioni sono state aggiornate tenendo in considerazione i movimenti per acquisizioni fatte nel corso del 2020 nonché il completamento di alcune opere che quindi sono state tolte dalle immobilizzazioni in corso e sono state classificate nelle opportune voci delle immobilizzazioni materiali.

#### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
713.747,23	720.074,24	(6.327,01)

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

Per l'Ente le azioni si riferiscono a società partecipate e ad altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile, depurato dagli utili distribuiti (Valore 31/12/2019).

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PATRIMONIO NETTO 2018</i>	<i>QUOTA</i>	<i>VALORE</i>
Ambiente e Servizi Spa	9.749.714,00	1,415	137.958,45
ATAP Spa	54.759.593,00	0,134	73.377,85
Consorzio Svil. Econ. locale Ponte Rosso	10.768.300,00	4,64	499.649,12
Gsm Spa	1.459.093,00	0,1	1.459,09
Livenza Tagliamento Acque Spa (LTA)	51.156.603,00	0,007	3.580,96
Mosaicisti	1.012.189,00	0,4	4.048,76
	<b>TOTALE</b>		<b>720.074,24</b>

Dal totale riportato in tabella sono stati tolti di dividendi di euro 5.880,00 distribuiti da Atap Spa e quelli di euro 447,00 distribuiti da GSM Spa.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
0	0	0

Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio.

#### II. Crediti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
352.385,66	430.106,00	(77.720,34)

Nel dettaglio abbiamo i seguenti valori:

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>var.</i>
Crediti di natura tributaria	56.319,09	46.027,69	10.291,40
Crediti per trasferimenti	185.440,53	240.066,49	- 54.625,96
Verso clienti ed utenti	24.750,14	31.425,65	- 6.675,51
Altri	85.875,90	112.586,17	- 26.710,27
<b>Totale</b>	<b>352.385,66</b>	<b>430.106,00</b>	<b>- 77.720,34</b>

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31.12.2020 (pari ad € 173.895,51). Si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il Fondo Crediti dubbia esigibilità al suo valore complessivo. Si ricorda che eventuali crediti inesigibili, di cui si è provveduto allo stralcio in contabilità finanziaria, sono mantenuti nello Stato Patrimoniale, interamente ammortizzati.

Tutti i credi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

### **III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
0	0	0

Non risultano appostate nella situazione patrimoniali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **IV. Disponibilità liquide**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
1.270.246,89	950.758,47	319.758,47

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	
Conto di Tesoreria	1.250.377,53
Altri depositi bancari e postali	18.395,46
Denaro e valori in cassa	1.473,90
<b>Totale</b>	<b>1.270.246,89</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **D) Ratei e risconti**

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
10.723,67	11.051,73	(328,06)

I risconti attivi si riferiscono a costi di assicurazioni.

## Passività

### A) Patrimonio netto

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
4.668.250,58	4.925.653,95	(257.403,37)

Il fondo di dotazione è stato determinato in - € 1.221.253,21. Tale importo risente dell'aggiornamento straordinario dell'inventario dei beni e alla sua contestuale corretta riclassificazione che ha determinato maggiori riserve indisponibili. Il fondo di dotazione è stato, pertanto, determinato per differenza. Le riserve da risultato economico di esercizi precedenti viene determinata in automatico come differenza tra le attività e le passività ed è pari ad euro - 156.937,11

La riserva da permessi è pari ad € 71.227,97 determinata dal valore degli accertamenti dell'esercizio destinati al finanziamento degli investimenti al netto delle quote eventualmente restituite nel corso del 2020.

Il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile e dei beni culturali è stato individuato in € 5.261.465,69.

La riserva indisponibile per la valutazione delle partecipazioni azionarie con il metodo del patrimonio netto è pari ad € 713.747,24.

### B) Fondo rischi

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
2.120,58	787,58	1.333,00

Il fondo rischi ed oneri riguarda l'accantonamento dell'Indennità di Fine Mandato del Sindaco per € 2.120,58.

### C) Trattamento di fine rapporto

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
0	0	0

Non risulta iscritto alcun importo in bilancio in quanto le quote dovute per il personale dipendente vengono versate direttamente e mensilmente all'istituto previdenziale.

#### D) Debiti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
1.191.146,03	1.206.637,93	(1.766,52)

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La voce "Debiti" comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 653911,73;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2020 o esercizi precedenti non pagati alla data del 31/12/2020 per € 222.737,61;
- Debiti per trasferimenti e contributi da erogare € 251.331,19;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi € 63.165,50.

Qui sotto il dettaglio delle due annualità a confronto:

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variaz.</i>
Debiti da finanziamento	653.911,73	740.280,94	- 86.369,21
Debiti verso fornitori	222.737,61	143.379,32	79.358,29
Acconti	-	-	-
Debiti da trasferimenti e contributi	251.331,19	260.182,96	- 8.851,77
Altri debiti	63.165,50	62.794,71	370,79
<b>Totale</b>	<b>1.191.146,03</b>	<b>1.206.637,93</b>	<b>- 15.491,90</b>

#### E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
2.509.968,11	2.066.767,29	443.200,82

L'importo si riferisce ai ratei passivi che comprendono costi del personale dipendente per il salario accessorio che verrà corrisposto nel 2021 per € 21.615,34 e a risconti passivi per contributi agli investimenti per € 2.488.352,77.

## Conti d'ordine

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Differenza</i>
383.546,97	447.065,08	(63.518,11)

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale e corrente rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio al netto della quota corrispondente al salario accessorio del personale dipendente.

Non risultano rilasciate garanzie nei confronti di terzi.

		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.913,60	3.336,46
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.913,60</b>	<b>3.336,46</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	<b>3.651.431,35</b>	<b>3.742.195,69</b>
	1.1	Terreni	12.046,15	12.046,15
	1.2	Fabbricati	261.638,53	269.882,60
	1.3	Infrastrutture	3.377.746,67	3.460.266,94
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	<b>1.708.494,28</b>	<b>1.757.962,44</b>
	2.1	Terreni	390.582,09	390.582,09
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	1.298.308,79	1.303.999,91
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	594,75	37.891,46
	2.5	Mezzi di trasporto	12.458,64	15.707,37
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	689,30	2.951,79
	2.7	Mobili e arredi	5.860,71	6.829,82
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	657.542,62	584.361,72

		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.017.468,25</b>	<b>6.084.519,85</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1	Partecipazioni in	<b>713.747,23</b>	<b>720.074,24</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	709.698,47	716.025,48
	c	<i>altri soggetti</i>	4.048,76	4.048,76
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>713.747,23</b>	<b>720.074,24</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.738.129,08</b>	<b>6.807.930,55</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
I		<i>Rimanenze</i>	-	-
		<b>Totale rimanenze</b>	-	-
II		<i>Crediti</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>56.319,09</b>	<b>46.027,69</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	56.319,09	46.027,69
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>185.440,53</b>	<b>240.066,49</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	180.440,53	233.566,49
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	6.500,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	5.000,00	31.425,65
	3	Verso clienti ed utenti	24.750,14	<b>112.586,17</b>
	4	Altri Crediti	<b>85.875,90</b>	-
	a	<i>verso l'erario</i>	5,00	769,48
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.154,28	111.816,69
	c	<i>altri</i>	84.716,62	-
			<b>352.385,66</b>	<b>430.106,00</b>

		Totale crediti	
III			
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	-	-
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
		<b>1.250.377,53</b>	<b>943.026,95</b>
IV			
	<u>Disponibilità liquide</u>	1.250.377,53	943.026,95
1	Conto di tesoreria	-	-
a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	18.395,46	6.419,20
2	Altri depositi bancari e postali	1.473,90	1.312,32
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	<b>1.270.246,89</b>	<b>950.758,47</b>
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.622.632,55</b>	<b>1.380.864,47</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		
		-	-
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	10.723,67	11.051,73
1	Ratei attivi	<b>10.723,67</b>	<b>11.051,73</b>
2	Risconti attivi		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>8.371.485,30</b>	<b>8.199.846,75</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>		Anno 2020	Anno 2019
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	-1.221.253,21	-1.221.253,21
II	Riserve	<b>5.889.503,79</b>	<b>6.146.907,16</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-156.937,11	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	71.227,97	70.281,87
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	5.261.465,69	5.356.551,05
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	713.747,24	720.074,24
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.668.250,58</b>	<b>4.925.653,95</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	2.120,58	787,58
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.120,58</b>	<b>787,58</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-
	<b>D) DEBITI</b>		
1	Debiti da finanziamento	<b>653.911,73</b>	<b>740.280,94</b>
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	653.911,73	740.280,94
2	Debiti verso fornitori	222.737,61	143.379,32
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>251.331,19</b>	<b>260.182,96</b>
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	220.481,24	208.095,03
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-

e	<i>altri soggetti</i>	30.849,95	52.087,93
5	Altri debiti	<b>63.165,50</b>	<b>62.794,71</b>
a	<i>tributari</i>	6.638,20	9.619,85
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.007,81	421,89
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	54.519,49	52.752,97
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>1.191.146,03</b>	<b>1.206.637,93</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
I	Ratei passivi	21.615,34	10.591,00
II	Risconti passivi	<b>2.488.352,77</b>	<b>2.056.176,29</b>
1	Contributi agli investimenti	<b>2.488.352,77</b>	<b>2.056.176,29</b>
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.488.352,77	2.056.176,29
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>		Anno 2020	Anno 2019
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>2.509.968,11</b>	<b>2.066.767,29</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>8.371.485,30</b>	<b>8.199.846,75</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	383.546,97	447.065,08
2)	beni di terzi in uso	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>383.546,97</b>	<b>447.065,08</b>

San Martino al Tagliamento, 03.05.2021

Il Rappresentante Legale  
f.to dott. Francesco Del Bianco

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Paola Leschiutta